GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MERCOLEDI 18 NOVEMBRE — NUM. 270

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **630** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il messaggio in data 12 novembre 1891 col quale l'ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante un seggio di Deputato al Parlamento assegnato al 2° Collegio di Pavia;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882 N. 999;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 2° Collegio elettorale di Pavia è convocato pel giorno 6 dicembre p. v. affinchè proceda alla elezione di uno dei tre Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 13 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 29 ottobre 1891, del Ministro degli Affari Esteri, sul decreto per l'imposizione di tributi alle popolazioni indigene dell'Eritrea.*

SIRE,

Dall'art. 2 della legge 1° luglio 1890 il Vostro Governo ebbe potere d'imporre tasse su le popolazioni indigene della colonia Eritrea.

E' ormai giunto il momento di valersi di questa facoltà, che è conseguenza di Sovrani diritti su quelle popolazioni, le quali debbono dal canto loro concorrere nelle spese che l'Italia sostiene per la loro sicurezza ed il loro benessere.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra i due decreti qui acclusi, compilati su proposte del governatore dell'Eritrea ed approvati dal Consiglio di Stato.

Il numero **631** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Ritenuto giusto ed opportuno che le popolazioni indigene della colonia Eritrea concorrano alle spese dell'amministrazione coloniale;

Vista la legge 1° luglio 1890 sull'applicazione delle leggi del Regno nella colonia Eritrea;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le popolazioni indigene della colonia Eritrea, meno quelle che ne sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo a governo della colonia.

Art. 2.

Il governo del Re, secondo le condizioni economiche e politiche di dette popolazioni, designerà con speciale decreto, anno per anno, quali di esse debbano corrispondere effettivamente il tributo ed in qual misura.

Art. 3.

Tutti devono concorrere alla corresponsione del tributo in proporzione dei proprii averi.

Art. 4.

Il tributo in massima si soddisfa in denaro.

Potrà anche essere soddisfatto in natura colla corresponsione dei prodotti del suolo o dell'industria locale od anche con noli di quadrupedi o con prestazioni personali.

Art. 5.

Le popolazioni indigene che saranno effettivamente tenute alla corresponsione dell'annuo tributo al governo della colonia saranno esenti da qualsiasi altra imposizione o decima a favore dei loro capi o sotto capi e del clero.

Art. 6.

I capi delle popolazioni indigene sono responsabili verso il governo della colonia, colla persona e cogli averi, della corresponsione del tributo imposto ai loro dipendenti.

Eglino stessi potranno essere incaricati della riscossione ed in tal caso percepiranno una percentuale non maggiore del 10 per cento.

Art. 7.

Il governo della colonia determinerà ogni anno, con speciale regolamento, le modalità e le norme che dovranno essere seguite nell'applicazione del tributo.

Art. 8.

Il presente decreto avrà vigore a cominciare dal corrente esercizio finanziario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1891.

UMBERTO

Di Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Il N. 632 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nostro decreto del 29 ottobre 1891 n. 631, col quale è stabilito che le popolazioni indigene della colonia Eritrea, meno quelle che ne sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al governo della colonia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente esercizio finanziario sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni indigene della colonia Eritrea qui appresso indicate, nella misura rispettivamente controsegnata.

Regione del Sambar.

Tribù	Az Temariam . . .	L.	10,000
»	Belad el Sceich . . .	»	6,000
»	Taura	»	600
»	Ad Maallum	»	600
»	Meschalit	»	2,000
»	Rasceida	»	2,000
»	Uaria	»	2,000
»	Ad Ha e Asus . . .	»	1,000
»	Ad Sciuma e Gumhod .	»	1,400
»	Ad Ascar e Ailet . .	»	1,400
»	Assaorta di Sotto . .	»	1,400
»	Isole Dahlac	»	5.200
»	Mensa Bet Sciacar . .	»	1,600
»	Mensa Bet Ebrahé . .	»	1,600
»	Zaga presso Moncullo .	»	400
»	Nabara	»	240
»	Ghedem Siga	»	240
	Totale . .	L.	37,680

Regione di Cheren.

Tribù	Beni Amer (compresi gli Ad Ocut ed esclusi i Beni Amer del Sahel) .	L.	40,000
»	Az Teclés	»	5,600
»	Maria Neri	»	6,000
»	Maria Rossi	»	3,000
»	Saconeiti	»	1,600
»	Ad Adembes	»	1,200
»	Ad Zamat	»	2,000
»	Lamacellit	»	800
»	Atirba	»	800
»	Decandu	»	400
»	Bedgiuc	»	2,400
»	At Fasà	»	2,000
»	Halhal	»	2,000
»	Babgiangaren	»	800
»	Habab	»	40,000
	Totale . .	L.	108,600

Regione di Asmara.

Popolazione	lungo l'Anseba (Scioratte Anseba)	L.	2,000
»	del Dembesan	»	2,000
»	Carnascim	»	3,000
»	Decatascim	»	1,000
»	Decazerai (Tecchelè Aggabà)	»	1,200
»	Lamza	»	320
»	Uacharti e Saarti	»	1,000
»	Liban	»	320
»	Seffaa	»	800
»	di Gunda Auleh o Cabassà Tciuà	»	480
»	di Loggon Tciuà (Saul Calcatti e Tsellima)	»	2,000
Paese autonomo	di Asmara	»	350
»	di Bet Macha	»	50
»	di Ad Nefas	»	120
»	di Adi Casu	»	80
»	di Adi Bidel	»	30
»	di Amasi	»	30
	Totale	L.	14,780

Regione del Decatesfa.

Culti o feudo	di Aresa	L.	500
»	di Zaid Accolom	»	80
»	di Dembelas	»	500
»	di Decamelegà o Cohain	»	500
	Totale	L.	1,580

Art. 2.

Il governatore dell'Eritrea è in facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del governo del Re, l'ammontare dell'imposizione delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà in alcun caso superare i tre decimi dell'imposizione totale cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto avrà vigore a decorrere dalla sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1891.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Alì e Rometta in provincia di Messina è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese ai comuni di Alì e Rometta in provincia di Messina.

Il Prefetto della provincia di Messina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 novembre 1891.

Per il Ministro
G. Arcoleo.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che il comune di Rovagnato in provincia di Como è sospetto di infezione fillosserica;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Rovagnato in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 novembre 1891.

Per il Ministro
G. Arcoleo

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:*

Con reale decreto 2 corrente il sig. Chialso Ferdinando, verificatore di 5ª classe dell'Amministrazione metrica e del saggio è stato collocato in aspettativa per motivi di salute a datare dal 1° novembre, con un terzo dello stipendio di cui trovasi provveduto.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di* **ottobre** *1891.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda			TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2146	Ditta Agostino Oneto e C, a Sampierdarena (Genova).	25	aprile	1891	1.º Iscrizione in caratteri maiuscoli da stampa distribuita su tre linee ove leggesi: *A.no Oneto e C. — Fabbrica di saponi — S. P. d'Arena,* racchiusa in un contorno rettangolare; 2.º La figura di un lama in piedi fra due bozzoli, il tutto pure racchiuso in un contorno rettangolare. Questo marchio, destinato a contraddistinguere i saponi fabbricati dalla Ditta, viene applicato in incavo od in rilievo, o parte in incavo o parte in rilievo, mediante forma opportuna, sui pezzi stessi di sapone.
2204	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley presso Glasgow (Inghilterra).	29	luglio	1891	Fascetta di carta bianca larga circa 24 millimetri con due orli doppi dorati, dei quali l'esterno più largo, recante fra gli orli a sinistra un cerchietto composto degli anelli di una catena con entro le parole: *Trade mark,* e nel mezzo le parole: *J. & P. Coats — tatting or — Crochet cotton — extra quality* su quattro linee. Questo marchio sarà usato dalla richiedente allo stesso scopo e nello stesso modo che lo usa legalmente nella Gran Bretagna, per contraddistinguere il cotone in matasse per cucire e non su rocchetti o naspi, di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle matasse stesse.
2207	Detta.	29	id.	»	Dischetto di carta di 22 millimetri circa di diametro, a fondo oro con orlo azzurro tra due fili bianchi, attraversato da tre fascie bianche orizzontali e da una fascia azzurra che taglia obliquamente le altre e nella quale è disegnata in bianco una catena, nella fascia bianca sta scritto in colore azzurro: *Superior Glacé, Yards,* al di sopra della parola yards nella fascia bianca sta il posto per un numero indicante la misura del filo. Al basso del dischetto sta un piccolo scudo ovale destinato a portare un numero. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotoni da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti che li contengono, sarà usato da essa allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2206	Detta.	29	id.	»	Dischetto di carta del diametro di circa 3 centimetri e mezzo, a fondo giallo, avente nel mezzo un campo rosso nel quale è disegnata in oro una catena con undici anelli. Nel fondo giallo si legge in alto: *J. & P. Coats — Paisley* su due linee, in basso: *Best cabled Thread-espressly for Shoemakers-saddlers and*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			tailors su tre linee; a sinistra sta uno scudetto destinato a portare un numero, a destra sta un altro scudetto ove leggesi: *Yards*. Questo marchio, già usato legalmente nella Gran Bretagna dalla richiedente per contraddistinguere i cotoni di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti che li contengono, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2208	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley presso Glascow (Inghilterra).	29 luglio 1891	Fascia di carta bianca larga circa 12 millimetri con due doppi orli dorati dei quali l'esterno è più largo, portante nel centro uno scudetto esagono che racchiude un cerchio formato dagli anelli di una catena. L'interno del cerchio è occupato dalle parole: *Trade mark*. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotoni da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sulle matassine di detto filo, sarà usato da essa allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia
2212	Detta.	29 id. »	Dischetto di carta del diametro di circa 24 millimetri a fondo rosso scuro con orlo nero fra due filetti gialli, portante nel centro un circolo formato da una catena di undici anelli, dei quali uno pende verso il mezzo del circolo, chiuso in un altro circolo giallo e nero. Ai lati di questo circolo ne stanno due più piccoli formati dagli stessi colori, quello di sinistra portante un numero e quello di destra la parola: *Yards*. In basso sta un terzo circolo simile ai due laterali, destinato pure a contenere un numero. Nel campo rosso in alto si legge: *J. & P. Coats* in giallo, e *Paisley* in nero; fra il circolo di sinistra e quello inferiore si legge: *Best* in giallo e *for sewing* in nero, e fra l'inferiore e quello di destra si legge: *cable* in giallo e *machine* in nero. Questo marchio, già usato dalla richiedente legalmente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire in rocchetti di sua fabbricazione, applicandolo sui detti rocchetti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2213	Id.	9 id. »	Dischetto di carta lucida a fondo nero terminato da sottile orlo colore dell'argento, del diametro di millimetri 26 circa, entro il quale e con esso concentrici sono disegnati due altri circoli, l'interno dei quali più grosso. Nella fascia circolare compresa fra l'orlo ed il secondo circolo sta scritto in alto: *J & P. Coats*, in basso: *Paisley Scotland*. Le due leggende sono separate da un fregio per parte a forma di croce. Nell'interno del circolo minore si leggono in giro le parole *25 grammes, crochet*, nel mezzo le iniziali *J. & P. C.* e sotto di queste vedesi una targhetta destinata a ricevere un numero. Il tutto è in argento. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone per lavori all'uncinetto di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti che lo contengono, sarà usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2214	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley, presso Glascow (Inghilterra).	29 luglio 1891	Dischetto di carta a fondo nero del diametro di circa tre centimetri, portante nel mezzo un foro circolare del diametro di circa 13 millimetri e all'ingiro una catena composta di 16 anelli. Il foro è contornato da una doppia filettatura. Tra la filettatura e la catena si legge in alto: *J. & P. Coats, Paisley,* ed in basso: *Trade mark.* Questo marchio, già legalmente usato nella Gran Bretagna dalla richiedente per contraddistinguere i cotoni da cucire su rocchetti o naspi e quelli non su rocchetti o naspi, sarà usato allo stesso scopo in Italia, applicandolo sulle scatole che contengono i detti cotoni.
2215	Detta.	29 id. »	Etichetta circolare del diametro di circa 33 millimetri a fondo giallo, limitata da un orlo rossiccio, portante nel mezzo la figura di un orso appoggiato sulle quattro zampe. Internamente all'orlo tutt'intorno si legge, in alto: *J. & P. Coats, Machine Thread,* in basso: *extra strong;* fra queste due parole sta uno scudetto destinato a ricevere un numero. Sotto l'orlo vi è il posto per un numero cui fanno seguito le lettere *y d s* che significano yards. Il tutto stampato in color rossiccio. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire, applicandolo sui naspi o rocchetti nei quali è involto detto filo di sua fabbricazione, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2216	Detta.	29 id. »	Lista rettangolare di carta a fondo bianco, lunga circa 7 centimetri, alta circa 2 e mezzo, con orlo d'oro, divisa da due linee verticali pure d'oro, in tre campi. In quello di sinistra sta una catena d'oro di dieci anelli formante circolo e con un anello che pende dall'alto nell'interno, dove sta scritto *Trade mark;* nel campo centrale si legge su cinque linee: *J. & P. Coats — tatting or — crochet cotton — extra quality — in hanks;* ed in quello di destra si legge il numero 2. Numero ed iscrizioni sono color dell'oro. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire non su rocchetti o naspi, applicandolo sulle matasse di detto filo, sarà usato da essa allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2218	Detta.	29 id. »	Dischetto di carta lucida a fondo giallognolo, del diametro di circa 27 millimetri con orlo oro e nero. Il centro è occupato dalle iniziali *J. P. C.* disegnate su tre circoli a fondo verde disposti a guisa di triangolo iscritto in un cerchio d'oro. Al di sotto delle iniziali in modo che copre parte del circolo oro, sta uno scudetto destinato a ricevere un numero. Nella fascia fra il circolo interno oro e l'orlo del dischetto si legge in lettere nere, in alto: *J. & P. Coats,* in basso: *Yards best four cord,* e sotto al nome della ditta in alto, sta la parola *Paisley* in rosso. Intorno al circolo oro interno, a sinistra, si legge in rosso: *Specially prepared,* a destra: *for manufactures.* Innanzi alla parola yards può essere posto un numero.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere il cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti nei quali è involto, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2223	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley presso Glascow (Inghilterra).	29 luglio 1891	Dischetto di carta di circa 27 millimetri di diametro a fondo oro con fascia esterna bianca terminante in un filetto oro, attraversato obliquamente da una fascia pure oro con filetti laterali bianchi portante una catena distesa composta di nove anelli in bianco. Nella parte da sinistra in basso, a destra in alto della fascia si legge: *J. & P. Coats*, nell'altra parte: *Paisley Scotland* in lettere oro. Nel campo oro e nella parte da sinistra in basso da destra in alto, si legge la lettera *N°* e la parola *trade* in bianco, nell'altra parte la parola *mark* in bianco. Questo marchio, già usato dalla richiedente legalmente nella Gran Bretagna per contraddistinguere il cotone per lavori all'uncinetto di sua fabbricazione, sarà usato allo stesso scopo in Italia.
2224	Detta.	29 id. »	Dischetto di carta lucida del diametro di circa due centimetri, portante nella parte centrale a fondo nero una catena di undici anelli riuniti circolarmente, uno dei quali pende dal mezzo in alto nel campo nero, in cui stanno le lettere *y d s* (yards) alle quali può essere sovrapposto un numero. Il centro è contornato da due filetti bianco e nero. Segue poi una fascia bianca limitata da orlo nero e da due filetti bianco e nero nella quale si legge in nero, in alto: *London & Paris*, in basso: *Prize medals Awarded.* Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire, applicandolo sui rocchetti nei quali è involto, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2225	Detta.	29 id. »	Lista di carta bianca della lunghezza di circa 185 millimetri, dell'altezza di circa 11 millimetri, divisa in tre scompartimenti a fondo oro, circoscritti da linea bianca e da filetto oro. In quello centrale è disegnata in bianco una catena di tredici anelli e pure in bianco sono le parole: *Trade mark*, che vi si leggono: in quello di sinistra si legge: *J. & P. Coats*, pure in bianco e nello scompartimento di destra si leggono, sempre in bianco, le parole: *grammes crochet*, che possono essere precedute da un numero. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone per lavori all'uncinetto di sua fabbricazione, applicandolo sui gomitoli di detto filo, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2227	Detta.	29 id. »	Fascetta di carta bianca, larga circa 15 millimetri e lunga circa 57 con doppio orlo dorato composto di due righe, delle quali l'esterna è più grande, portante nel mezzo pure in oro il numero 30. Questo marchio, già legalmente usato nella Gran Bretagna

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			dalla richiedente per contraddistinguere cotone da cucire di sua fabbricazione, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo applicandolo come fa nella Gran Bretagna sulle matassine di detto cotone.
2228	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley presso Glascow (Inghilterra).	29 luglio 1891	Etichetta di carta di color giallo vivo, lunga circa 23 centimetri e mezzo, alta centimetri 11 e mezzo circa. Tutto all'ingiro è delineato un rettangolo formato da una catena, diviso in tre scompartimenti pure rettangolari, dei quali quello di mezzo più grande e i due laterali simili in grandezza fra loro, portano la seguente iscrizione: *J. & P. Coats Ferguslie Thread Works Paisley,* su tre linee. Lo scompartimento di mezzo porta il disegno di un grande stabilimento industriale, al di sopra del quale si legge:. *Best crochet cotton,* e al di sotto: *Ferguslie Thread Works,* in carattere minuto e: *Gram Balls.* Le divisioni che formano i tre rettangoli sono formate da due catene. Questo marchio, già usato legalmente nella Gran Bretagna dalla richiedente per contraddistinguere cotone per lavori all'uncinetto di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole che contengono i gomitoli di detto cotone, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2229	Detta.	29 id. »	Etichetta rettangolare di carta giallognola, lunga 23 centimetri circa, e alta 11 centimetri circa, circondata da una cornice formata da una catena fra due filetti. Agli angoli dell'etichetta si vedono in lettere maiuscole piccole le iniziali *J. & P. C.* e quattro circoli racchiudenti ciascuno una catena in forma pure circolare colle parole: *Trade mark* sottolineate. L'etichetta è divisa in quattro scompartimenti rettangolari. Nel superiore, separato dal secondo da due lineette, fra le quali ne scorre una terza punteggiata, si legge: *J. & P. Coats Paisley* su due linee. Nel secondo si vede un circolo che ne racchiude un altro formato da una catena entro cui si legge: *Trade mark* sottolineato. Il terzo scompartimento, diviso dal secondo e dal quarto da una linea, è poi attraversato obbliquamente da una fascia nella quale è disegnata una catena distesa: a sinistra della fascia si legge *Crochet cotton,* a destra la parola *grammes* che può essere sormontata da un numero; parallelamente alla fascia, una a sinistra e l'altra a destra, stanno le parole *Trade mark.* Il quarto rappresenta un grandioso edifizio industriale con sotto le parole *Ferguslie Thread Works.* Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotoni per lavori all'uncinetto, applicandolo sulle scatole che li contengono, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2232	Detta.	29 id. »	Dischetto di carta lucida a fondo giallognolo, del diametro di circa 25 millimetri. Nel centro si veggono disposte a triangolo, in campo verde, le iniziali *J. P. C.* tra le quali s'intreccia una linea rossa. Il campo verde è lobato e nelle insenature dei lobi stanno dei fregi rossi; il tutto racchiuso in un circolo colore dell'oro. Segue poi una fascia giallognola terminata da filetto

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			oro e rosso, nella quale si legge in alto: *J. & P. Coats*, in basso, nel mezzo, si vede uno scudetto destinato a portare un numero, a sinistra di questo scudetto stanno le lettere *y d s* (yards) che possono essere precedute da un numero, a destra il numero *6* e la parola *cord*. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti nei quali è avvolto detto filo, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2233	Ditta J. & P. Coats, Limited, a Paisley presso Glascow (Inghilterra).	29 luglio 1891	Dischetto di carta lucida del diametro di circa 26 millimetri, limitato da due circoli, l'uno azzurro, esterno, l'altro colore oro, interno, che racchiudono una fascia bianca su cui sta scritto: *J. & P. Coats* in alto, in basso vedesi uno scudetto destinato a portare un numero, a sinistra di questo sta la parola *yards* preceduta da un numero, a destra stanno le parole *extra glacé*; seguono poi altri due circoli concentrici ai primi, l'uno colore oro, l'altro azzurro, che racchiudono le iniziali *J. P. C.* disposte a triangolo, disegnate in bianco, con orlatura azzurra, su fondo oro e intercalate con una linea azzurra. Tutte le parole sono in color azzurro. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da cucire di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti nei quali è involto detto filo, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2236	Detta.	29 id. »	Etichetta rettangolare di carta a fondo giallognolo, lunga circa 10 centimetri e mezzo, alta circa 33 millimetri, nella quale entro una inquadratura formata da un filetto rosso si vede nel centro una fascia rossa che porta disegnata una catena, disposta obliquamente e fra due filetti pure rossi; fra la detta fascia e i filetti si legge a sinistra: *trade*, a destra *mark*. Il campo di sinistra dell'etichetta porta scritto: *J. & P. Coats — grammes — crochet — cotton* su quattro linee. A destra della fascia si legge la parola *White* cui sovrasta la lettera *N.°*, alla quale può fare seguito un numero. Tutte le parole sono in rosso, tranne la parola *grammes* che è in color giallognolo su di un piccolo rettangolo rosso. Questo marchio già usato dalla richiedente legalmente nella Gran Bretagna per contraddistinguere cotone da lavori all'uncinetto di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole che contengono i gomitoli di detto filo, sarà usato da essa allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2235	Detta.	29 id. »	Dischetto di carta lucida a fondo bianco, del diametro di circa 32 millimetri con sottile orlatura nera che racchiude un circolo formato da una catena di quindici anelli, dei quali uno pende dall'alto verso il mezzo. In questi circoli si leggono le parole *Trade mark*. Il tutto è in color nero. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente nella

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Gran Bretagna per contraddistinguere cotoni da cucire di sua fabbricazione, applicandoli sui rocchetti intorno ai quali è involto detto filo, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello modo in Italia.
2125	Ditta Fratelli Enderlin, a Vienna . .	9 aprile 1891	Stella azzurra in campo circolare a cinque punte, nel mezzo della quale sta scritta, pure in forma circolare, la parola *Enderlin*. Questo marchio, già usato legalmente dalla richiedente in Austria-Ungheria sui prodotti della sua fabbrica meccanica e stamperia di tessuti, sarà da essa usato egualmente in Italia, ove intende far commercio di detti prodotti.
2145	Ditta Kahn-Haas, a Mülhausen (Alsazia).	10 settembre 1891	La figura di una donna in costume romano, col braccio destro appoggiato su di una macchina fotografica e portante nella mano destra una lente; nella sinistra, elevata, ha un foglio di carta ombreggiato; in terra si vedono dei fogli di carta arrotolati, dietro la figura in basso si vede una ruota sfumata. Questo marchio, già registrato in Germania a favore della Ditta richiedente, e di cui si serve per contraddistinguere i prodotti della sua industria, consistenti in impressioni litografiche, in carte sensibilizzate per riproduzione di disegni, ecc., ecc., applicandolo sui prodotti stessi, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello modo in Italia.
2253	Roe Frederick Augustus, a Londra .	10 Id. »	Disegno di mezza figura di donna, odorante una boccetta, contenuto in uno sfondo ovale circondato da un nastro svolazzante, disposto in una riquadratura rettangolare e portante le scritte: *Carabolic Smoke Ball — Directions in box — Price 10 s. post free — 27 Princes Street Hanover Square W.* Questo marchio, già usato legalmente nella Gran Bretagna dal richiedente per contraddistinguere i prodotti chimici da adoperare in medicina ed in farmacia, applicandolo sulle boccette, sulle scatole e su qualunque altro recipiente contenente i detti prodotti di sua fabbricazione, come pure sugli imballaggi e sulle carte relative al proprio commercio, sarà da esso usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

Roma, addì 31 ottobre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0] cioè: N. 295078 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 112138 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 35, al nome di Dentale Giuseppa di Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dentale Maria Giuseppa di Raffaele, nubile ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: n. 952645 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 210, al nome di D'Erasmo Olga del cav. Angiolo, moglie di *Trua* Giovanni di Giuseppe, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione

del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a D'Erasmo Olga del cav. Angiolo, moglie di *Strua* Giovanni, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant	STATO DEL MARE 7 ant	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	11 3	4 0
Domodossola	sereno	—	9 2	1 8
Milano	1/4 coperto	—	10 0	4 3
Verona	sereno	—	14 8	7 8
Venezia	coperto	calmo	14 1	6 8
Torino	nebbioso	—	10 1	3 5
Alessandria	nebbioso	—	10 7	3 6
Parma	3/4 coperto	—	9 2	4 8
Modena	3/4 coperto	mosso	11 2	6 5
Genova	1/4 coperto	mosso	15 4	10 6
Forlì	1/2 coperto	—	15 4	8 0
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	16 5	8 4
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	17 1	7 8
Firenze	3/4 coperto	—	14 5	9 8
Urbino	coperto	—	14 0	8 4
Ancona	coperto	calmo	14 1	12 1
Livorno	3/4 coperto	agitato	19 4	11 0
Perugia	3/4 coperto	—	12 9	8 0
Camerino	coperto	—	11 0	5 8
Chieti	1/2 coperto	—	15 4	5 4
Aquila	coperto	—	15 3	8 1
Roma	1/2 coperto	—	19 0	11 9
Agnone	1/2 coperto	—	13 9	6 1
Foggia	1/4 coperto	—	17 9	1 0
Bari	3/4 coperto	calmo	19 4	15 7
Napoli	1/4 coperto	calmo	17 1	13 9
Potenza	coperto	—	15 5	10 8
Lecce	coperto	—	20 0	16 0
Cosenza	1/2 coperto	—	19 6	7 0
Cagliari	sereno	calmo	20 2	12 7
Reggio Calabria	coperto	calmo	20 4	15 9
Palermo	coperto	legg. mosso	23 7	15 5
Catania	coperto	calmo	20 3	14 0
Caltanissetta	coperto	—	17 0	12 0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	20 4	14 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 novembre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 763,1
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 63.
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1/2 coperto e piovoso.
Termometro centigrado { massimo = 18°, 8. / minimo = 11°, 9.
Pioggia in 24 ore: mm. 8.1.

Il 17 novembre 1891.

In Europa pressione notabilmente aumentata al Sudovest, alquanto bassa sulla Germania, minima al Nordovest. Ebridi 748; Varsavia 755; Calais 756; Madrid Arcangelo 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito tre o quattro mill., pioggie specialmente al Nord e centro; venti meridionali qua e là freschi, temperatura dolce, mare mosso.

Stamane: cielo nuvoloso a coperto, venti freschi da ponente a libeccio al Centro e Sud del continente; maestro fresco in Sardegna; barometro da 760 a 761 millimetri sul Veneto e nell'alto Adriatico, a 755 a Cagliari, Palermo ed Atene.

Mare mosso o agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi da ponente giranti a maestro; cielo vario con qualche pioggia sull' Italia superiore; temperatura in diminuzione; il tempo tende a migliorare.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16. — Lo *Standard* felicita il conte Kalnoky del linguaggio ch'ebbe tenuto sulle condizioni del mantenimento della pace, e dice che le osservazioni del conte Kalnoky sulla intervista fra il signor de Giers ed il marchese Di Rudinì sono categoriche.

« Speriamo dunque, soggiunge lo *Standard*, che non sentiremo più parlare di una modificazione della politica italiana in Bulgaria. D'altronde il conte Kalnoky conferma il linguaggio dei primi ministri d'Inghilterra e d'Italia sulla prospettiva di pace. La ragione di tale unità di vedute è che la triplice alleanza, avendo l'approvazione e l'appoggio dell'Inghilterra secondo le eventualità, costituisce una barriera insormontabile ».

MASSAUA, 16 — Stamane dinanzi il Tribunale militare è proseguito il dibattimento contro Cagnassi, Livraghi ed altri imputati.

I capitani Folchi, Cantoni, Acerbi e Resta, difensori di Cagnassi, Livraghi e Nunez parlano contro l'atto di accusa e nelle loro arringhe, specie in quella per Livraghi, chiedono l'assolutoria degli imputati e si associano alla requisitoria.

Vallo, difensore di Kassa, chiede le attenuanti in favore del suo difeso.

PALERMO, 16. — Stasera, alle ore dieci, il Re e la Regina ed il Principe di Napoli si recarono a visitare l'Esposizione. Il giardino era fantasticamente illuminato a luce elettrica ed a lampioncini a varii colori.

La fontana luminosa è riuscita splendidamente. Suonavano varie musiche.

La Famiglia Reale, nell'andata e nel ritorno e nell'Esposizione, fu vivamente acclamata.

Dopo circa un'ora, Essa ritornò nella Reggia.

FIRENZE, 16. — Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità lavori considerevoli per l'aumento di buone acque potabili, accettando le proposte della Giunta, fatte di pieno accordo con distintissimi professori.

MASSAUA, 16. — Nella udienza pomeridiana del tribunale i tenenti Castellani, Nuvoli, Serra, Cornetti e Negro chiesero l'assolutoria in favore dei loro difesi Hamessen, Koffu, Idris, Mikael, Burru, Dervisc Salem ed Abdallà Faid.

L'avvocato fiscale replicò contro gli appunti fatti dalla difesa a carico dell'avvocato fiscale militare, marchese Invrea, dicendoli, fino a prova contraria, ingiustificati.

Il tribunale pronunzierà venerdì la sua sentenza.

LONDRA, 17. — Il principe Giorgio di Galles passò una notte tranquilla.

Continua il miglioramento della sua salute.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 novembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	90,67 1/2 63 3/4 70		— —
RENDITA 5 0/0 2.a grida	»	—	—	90,75 70 67 1/2	90 724			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			57 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			91 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 10
» Rothschild	1 giugno 91	—	—					102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			420 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			404 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			4:5 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500					— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			5 5
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			560 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E	1 ottob. 9	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500					
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —	1025		1255
» » Romana	»	1000	1000		— —	276 77 77 1/2 78 78 1/2	70 79 1/2 80 80 1/2 81	— —
» » Generale	»	500	350		— —		(82 1/2 83 84 85	05 —
» » di Roma	1 genna 9	500	250		— —			32 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			493 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 9	500	500		— —			4:3 —
» » » cert. prov	»	500	250		— —			—
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 9	500	400		— —	323		46
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			385
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500		— —			1020
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			132
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500		— —			— —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	100 61 62 63 68		85 —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 91	250	250		—			
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100					235
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		—			113 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		—			—
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150					
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250					— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250					280 —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500					165 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna. 90	500	500					280
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250					55
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200					215 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		—			
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125					220
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000					— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		—			450
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			170
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500					
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		—			
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500					—
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300					—
» » » » » » II »	1 genn. 91	300	300					—
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500					—
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		—			—
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500					
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—					— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	»	»					— —

Media dei corsi dei consolidati italiani a contanti nelle varie borse del Regno
16 novembre 1891

Consolidato 5 0/0 . . . . 90 743
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso 88 576
Consolidato 3 0/0, nominale 56 687
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale 55 432

V. TROCCHI, Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	102 17 1/2
	Parigi	Chèques	102 975	102.95,103	— —
4	Londra	90 giorni	— —	— —	25 68
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Chèques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . 28 »
Compensazione . . . 28 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di banca 5 1/2 0/0 — Interessi sulle anticipazioni 6 0/0

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI
Visto: Il Deputato di Borsa: L. GAUTTIERI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891

Rendita 5 0/0	91 40	Az. Banco di Roma	820 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	56 50	» Banca Tiberina	35 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 —	» » Ind. e Com.	470 —	» » Navig. Gen. Italiana	290 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —	» » » Certif.	465 —	» » Metallurgic. Italiana	180 —
Obb. città di Roma 4 0/0	408 —	» Soc. Cred. Mobil.	360 —	» » della Piccola Borsa	220 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —	» » » Merid.	47 —	» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» Cred. Fondiario banca Nazion.	450 —	» » Gas stampigl.	630 —	» » Caoutchouc	60 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —	» » Acqua Marcia st.	1030 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
Az. Fer. Meridionali	610 —	» » Condot. d'ac.	195 —	» » Fond. Vita	225 —
» » Mediterranee	465 —	» » Gen. Illumin.	230 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » certif.	455 —	» » Tramway Om.	100 —	» » » 4 0/0	170 —
» Banca Nazionale	1290 —	» » cert. prov.	— —	» Ferroviarie	280 —
» » Romana	1118 —	» » Molini e Magaz. Gen.	90 —	» » Napoli-Ottajano	230 —
» » Generale	288 —	» » Immobiliare	100 —		
		» » Fond. Italiana	— —		